



ASTRO NEWS

Notiziario n. 40
Solstizio d'estate 2008

Osservatorio Astronomico di Andrate

V.Cossavella, S.Lucchini, D.Tasselli

Il luogo era stato adocchiato fin da quando fummo costretti ad abbandonare Montalenghe. Ci furono alcuni contatti con le varie amministrazioni locali che si succedettero negli anni, ma solo con quest'ultima, grazie all'interessamento del Sindaco, siamo riusciti ad ottenere l'autorizzazione di spengere le luci della zona di osservazione (loc. Salamia).

La collaborazione con il Sindaco, sig. Giulio Roffino, è comunque continuata sotto altri fronti: l'anno scorso abbiamo tenuto alcune conferenze nel salone pluriuso seguite, tempo meteo permettendo, da osservazioni pubbliche ai telescopi, messi a disposizione dei soci GAE.

L'osservatorio astronomico di Andrate è un progetto del quale si parlava già da parecchio tempo. Ma neanche i suoi più fervidi sostenitori credevano che si sarebbe realizzato in tempi così brevi.

La prima comunicazione in proposito fu infatti una e-mail inviata dal nostro amico e collega Dr. Diego Tasselli, promotore e amministratore del "progetto osservatorio", al GAE (Gruppo Astrofili Eporediese "G.B.beccaria"), in data 20 luglio 2007, in cui si faceva cenno alla possibilità di "usare Andrate come finestra sull'Universo".

Da allora di strada ne abbiamo fatta molta, affiancando l'ente di ricerca e, grazie all'entusiasmo e all'interessamento di decine di appassionati, ora la notizia è ufficiale: *l'osservatorio si farà.*

Le modalità della realizzazione superano le più rosee aspettative: la struttura e le attrezzature per l'osservazione, ovviamente di primissima qualità, verranno finanziate per intero dalla Comunità Europea grazie ad uno stanziamento del valore di 400.000€;

La continuità dell'iniziativa, invece, sarà garantita da successive collaborazioni con università estere, che hanno deciso di finanziare il progetto partecipando attivamente nell'attività di ricerca.

Verrà costruita ex-novo una palazzina da 100/150mq con tetto scorrevole, invece della solita cupola, al cui interno verranno installati, oltre a computers ed apparecchiature, i due telescopi; i ricercatori del gruppo li hanno già battezzati Galileo e Keplero: il primo, assegnato in esclusiva alla ricerca, è un vero mastodonte, uno strumento del peso di 1200 Kg, dal diametro di 600mm; il secondo, leggermente più piccolo, sarà invece quello al quale potremo, previa prenotazione, avere accesso: pesa "solo" 9 quintali ed ha un diametro di 400mm. Uno strumento di tutto rispetto!

Entrambi i telescopi sono attrezzati con ottiche Ritchey-Chretien con montatura equatoriale a forcella. Sarà attraverso questi strumenti che gli studiosi potranno svolgere il loro lavoro e noi del GAE, quando possibile, fare qualche osservazione... senza precedenti!!

L'osservatorio diventerà, oltre che un polo di interesse, principalmente uno strumento per la ricerca. Verrà gestito dal "Centro Studi Astronomici e Meteorologici G.B. Beccaria" (C.S.A.M.), un ente privato specializzato nella ricerca astronomica e meteorologica, con sede proprio ad Andrate; in collaborazione con la nostra associazione, che si occuperà della divulgazione, porterà avanti progetti di ricerca molto complessi: studi approfonditi riguardanti radioastronomia, pianeti extrasolari, cosmologia, stelle e, ovviamente, il nostro sistema solare. Inoltre, particolare curioso, si occuperanno anche di meteorologia, provvedendo a "mappare" la caduta dei fulmini durante i temporali, in modo da poter stabilire dove e quando questi hanno toccato terra.

L'ente opera anche in ambito regionale: infatti proprio il presidente Dr. Diego Tasselli è stato nominato referente per il Piemonte dell'Associazione **CieloBuio**, che si occupa di ridurre l'inquinamento luminoso. In questo modo la visibilità di Andrate, già a buoni livelli, aumenterà ulteriormente.

Questa nuova installazione ha già ricevuto apprezzamenti a livello internazionale, tanto che nel 2009 Andrate ospiterà il VI Convegno Internazionale di Radioastronomia, con ospiti illustri di tutto il mondo, tra i quali il Direttore dell'osservatorio Radioastronomico di Arecibo, il più grande del mondo, il presidente del programma SETI – Europa e il prof Smooth, Premio Nobel per la Fisica 2006.

Tutti gli appassionati di astronomia in Canavese sono in fibrillazione, e l'aria che si respira all'interno degli enti promotori (C.S.A.M, che si occuperà della ricerca, e GAE, responsabili della divulgazione) è ricca di entusiasmo e aspettativa."

Per chi fosse interessato a saperne di più a riguardo, può consultare il sito internet del GAE: www.ivreastrofili.it e il sito dell'Ente CSAM: www.csambeccaria.eu .



Telescopio Keplero: Ritchey-Chretien da 400mm F/8 della ditta Gambato

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI MONTALENGHE: UN PEZZO DELLA NOSTRA STORIA

V. Cossavella

Nel 1986, anno della “nascita” del Gruppo Astrofili Eporediesi “G.B.Beccaria”, la maggiore preoccupazione dei primi soci astrofili era quella di trovare un sito abbastanza buio per poter effettuare le proprie osservazioni foto-visuali. A quei tempi i cieli della nostra zona offrivano ancora qualche soddisfazione a chi si diletta ad osservarli, e la voglia di avere un Osservatorio tutto del G.A.E. cominciò ben presto a balenare nella mente di qualcuno dei soci. I più ferventi di questi furono Carlo Laiolo ed Emidio Benetti (purtroppo entrambi già deceduti) che gettarono le basi per quella che sarebbe stata la specola del nostro sodalizio. I primi approcci alla progettazione iniziarono nel 1989 sotto la supervisione dell’ infaticabile Emidio e la costruzione iniziò nel Settembre 1990. Emidio stesso realizzò l’Osservatorio provvisto di una cupola con un diametro di 3.5 metri all’interno di un giardino privato, il cui proprietario ben accettò di ospitarci.

L’inverno rallentò non poco i lavori, ma nella primavera dell’anno successivo, grazie alla cooperazione di tutti (ma proprio tutti !!) i soci, la costruzione riprese con forza ed entusiasmo riuscendo a terminare i lavori nel Novembre dello stesso anno. Iniziarono immediatamente le prove sulla strumentazione e, dopo “innumerevoli Bigourdan”, il telescopio (un Newton Meade DS-16 da 41 cm, fortemente voluto dal buon Carlo Laiolo) diede a tutti noi tante soddisfazioni sia sotto il profilo visuale che fotografico. La struttura era pronta per l’inaugurazione che avvenne, nel Maggio 1992, alla presenza di tutto il gruppo e di numerosi invitati. Per alcuni anni l’ Osservatorio venne utilizzato da molti di noi e, negli ultimi anni, vi tenemmo anche i Corsi di astronomia. Poi l’inquinamento luminoso arrivò, implacabile, a ridurre notevolmente le attività; lo strumento, molto pesante da manovrare, privo dei movimenti automatici per il posizionamento e ormai troppo luminoso per il sito (era un f/4.5), avrebbe dovuto essere cambiato o, comunque, essere ristazionato in un altro sito. A quei tempi, non era facile trovare un’ Amministrazione Comunale con la mentalità aperta verso le problematiche degli astrofili, quindi si decise di smantellare tutto, lasciando la cupola a Montalenghe. Il materiale venne rimessato nel capannone dell’impresa di Emidio e, in seguito alla sua scomparsa, il tutto fu ritirato nella nuova sede del G.A.E., a S.Giovanni ,e fu poi, in seguito, venduto ad un astrofilo. Ecco, questa è la breve storia dell’Osservatorio Astronomico del G.A.E.. Oggi, a tanti anni da quel bellissimo periodo e da quell’avvenimento che ci tenne uniti attorno alla nostra passione per il cielo, si stanno aprendo nuove prospettive. Noi, vecchi del G.A.E., abbiamo tanta nostalgia del nostro strumento e della nostra cupola, ma tant’è, è giusto che si aprano nuove porte e nuovi orizzonti, dettati dal profondo rinnovamento tecnologico che ha investito anche il settore astronomico amatoriale. Ad Andrate sta iniziando una nuova era dell’osservazione astronomica, un nuovo discorso, un discorso che non sta a me proporre, ma solo assecondare.....largo ai giovani, sta a loro scrivere le nuove pagine della storia del G.A.E.



Innalzamento della torretta

Compro Vendo Baratto

Vendo il tubo ottico di un telescopio rifrattore "Antares" con diametro obiettivo di 127mm e lunghezza focale 1200mm con conseguente rapporto di apertura di f/9.4.

E' provvisto di cercatore 9x50 e, in parallelo, di un cercatore a laser a puntino luminoso.

Il tubo è già completo di anelli per il montaggio su una montatura equatoriale o altazimutale.

Eccellente resa su pianeti, Luna e stelle doppie; ottima anche su oggetti del cielo profondo (ammassi, nebulose, ecc...).

Il tutto è imballato in una solida e funzionale scatola. Il prezzo richiesto è di € 380 trattabili.

Potete contattarmi, se interessati, al n° 0125-713963 o al cell. 340-5967077.

Valter



Vendo macchina fotografica reflex Olympus OM-1N completa di obiettivo originale Zuiko, foc 50mm/ f 1.8; la macchina è già completa di vetrino per la fotografia astronomica, di specchietto ribaltabile (per smorzare le vibrazioni durante lo scatto) e di custodia originale in pelle.

In più fornisco cavetto flessibile per la posa "B"; vetrino di ricambio per la fotografia classica; duplicatore di focale Kenko 2X (con custodia); obiettivo grandangolare Vivitar foc. 28mm/ f 2.8 con paraluce dedicato; teleobiettivo Zuiko foc. 135mm/ f 3.5; anello T2 per collegamento all'adattatore per foto dirette al telescopio. Il prezzo richiesto è di € 180 trattabili.

Come sempre potete contattarmi, se interessati, al n° 0125-713963 o al cell. 340-5967077.

Valter



Raffigurazione della Via Lattea (Immagine NASA)

Astro News

E' il bollettino d'informazione destinato ai soci de Gruppo Astrofili Eposediesi ed ai suoi simpatizzanti.

Hanno collaborato: Valter Cossavella, dr.Simone Lucchini e dr.Diego Tasselli.

COMPOSIZIONE E STAMPA IN PROPRIO Impaginazione *R. Stivaletti*

Sito internet: <http://www.ivreastrofili.it> Email: segreteria@ivreastrofili.it